1027 29 LUG. 2016

	Contratto tra la ASL n. 8 di Cagliari e la Struttura sanitaria Studio Medico	
	Corona S.R.L. per l'acquisizione di prestazioni specialistiche ambulatoriali –	
	Branca Radiologia – FKT per l'anno 2016.	
	L'anno 2016, addì 20 del mese di <u>wollo</u> in Selargius	
	Tra	
	L'Azienda Sanitaria Locale n. 8 di Cagliari (di seguito denominata Azienda) P.	Imposta autori Uffici prot. v° pagine <u>2</u>
	IVA 02261430926 con sede in Selargius nella Via Piero della Francesca n. 1 , nella	di bollo: Razione n. 566 N' boll
	persona del Commissario Straordinario Dott.ssa Savina Ortu nata a Bauladu il	Agenzia Agenzia ESC2 del
	31.01.1960, CF RTOSVN60A71A721R da una parte	modo v delle l 25/07 25/07
	е	rituale Entrate 12013.
	La Struttura sanitaria Studio Medico Corona S.R.L. Codice 200072 (di seguito	(1)
	denominata Struttura) P. IVA 01298950922 con sede in CAGLIARI nella Via	
	Delitala n. 11 nella persona del Legale Rappresentante Dott. Andrea Canè	
	hanno convenuto e stipulato quanto segue:	
	Premesso:	
	- che la Legge Regionale n. 10 del 28 luglio 2006 all'articolo 8 stabilisce che le ASL	
	stipulano contratti con le strutture private e con i professionisti accreditati;	
	- che l'erogazione di prestazioni sanitarie da parte di strutture private è disciplinato	\wedge
	dai principi di cui agli articoli 1 e 3 della L.R. 10/2006;	N
	- che ai sensi del comma 2 dell'art. 3 della L.R. 10/2006 la remunerazione delle atti-	
	vità svolte dalle strutture e dai soggetti accreditati è subordinata alla stipulazione dei	10 SAW
*	rapporti contrattuali definiti ai sensi dell'art. 8 della stessa legge;	(SAN ARIA) C
	- che in base alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 67/19 del 29.12.2015	SAN
	l'Azienda Sanitaria Locale è tenuta a predisporre i contratti con i singoli soggetti e-	
	rogatori privati sulla base dei volumi di attività e dei correlati livelli di spesa definiti	

	dalla programmazione regionale, per ciascuna macroarea;	
	- che l'Azienda acquisisce e tiene conto di eventuali deleghe di committenza, con re-	
	lativi volumi di attività e tetti di spesa, formalizzate da parte di altre ASL per presta-	
	zioni che non possono essere garantite nei rispettivi territori. In carenza di delega di	
	committenza la ASL nella quale insiste la struttura determinerà il tetto di spesa in	
	misura non superiore a quella registrata nel corso dell'ultimo anno disponibile e te-	
	nuto conto degli obiettivi di spesa previsti nella Delibera della Giunta Regionale n.	
	63/24 del 15.12.2015 ;	
	- che il Nomenclatore Tariffario Regionale delle prestazioni di assistenza specialisti-	
	ca ambulatoriale è stato definito con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 19/6	
	del 28 aprile 1998, e s.m.i., in particolare la Deliberazione della Giunta Regionale n.	
	34/9 del 11/09/2007 - Revisione del Nomenclatore Tariffario delle prestazioni di	
	specialistica ambulatoriale emanato con la D.G.R. n. 19/6 del 28 aprile 1998. Primo	
	riequilibrio delle tariffe regionali verso quelle massime fissate a livello nazionale -, la	
	DGR 33/20 del 31/07/2012 Nomenclatore tariffario regionale della specialistica am-	
	bulatoriale. Revisione delle tariffe di alcune prestazioni della medicina di laboratorio	
	e la Delibera del 17 novembre 2015, n. 55/17 Linee di indirizzo per la migliore ge-	CAN
	stione clinica del paziente nefropatico in stadio avanzato e per l'appropriatezza	TIO STANDA
	nell'utilizzo delle metodiche dialitiche. Integrazione del Nomenclatore Tariffario Re-	ES SE ALL TRUE
	gionale delle prestazioni di specialistica ambulatoriale;	WE SAFE
	- che con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 43/9 del 20 dicembre 2002, e	
	s.m.i. (Deliberazione della Giunta Regionale n. 11/7 del 21 marzo 2006; Delibera-	
•	zione della Giunta Regionale n. 41/29 del 29 luglio 2008) è stata data attuazione alle	
	disposizioni sui LEA, in particolare per quanto attiene alle condizioni cliniche di ero-	
	gabilità delle prestazioni parzialmente escluse appartenenti alla branca di medicina	
	2	
		1

	. •
gabilità delle prestazioni parzialmente escluse appartenenti alla branca di medicina	
fisica e riabilitativa, alle prestazioni di densitometria ossea e di chirurgia rifrattiva.	
- che con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 30/36 del 2 agosto 2007 sono	· ·
stati dati indirizzi alle ASL per l'applicazione degli sconti tariffari previsti dall'articolo	
1, comma 796, lettera o) della legge 27 dicembre 2006, n. 296 sulle prestazioni di	
specialistica ambulatoriale erogate dalle strutture private accreditate per conto del	
Servizio Sanitario Regionale e che tale sconto non trova applicazione per le tariffe	
definite con la DGR 33/20 del 31/07/2012 e per la tariffa della prestazione 54.98.3	
definita con la Delibera del 17 novembre 2015, n. 55/17.	
Tutto quanto sopra premesso e concordato, le parti come sopra costituite conven-	
gono quanto segue:	
Articolo 1 - Legittimazione contrattuale e oggetto del contratto	
La Struttura Studio Medico Corona S.R.L. è legittimata alla stipulazione del presente	
contratto in quanto accreditata con provvedimento n. 11 del 12.01.2016 e per effet-	
to delle disposizioni contenute nelle linee regionali di indirizzo per la stipulazione dei	
contratti tra soggetti erogatori privati e Aziende Sanitarie Locali.	,
Il contratto definisce:	
- le caratteristiche delle prestazioni erogabili dalla Struttura;	
- il volume e le prestazioni erogabili, distinte per tipologia di prestazione e branca	TIO SAN
specialistica (riportate nell'allegato Y al presente atto);	AZIENDA SAMTARIA O SAMTARIA
- il tetto di spesa preventivato (a fronte del volume e delle tipologie di prestazioni	di Adliali
concordate) determinato, per l'anno 2016 al netto degli sconti tariffari e della com-	7 5/11/2
partecipazione al costo stimata (riportato dell'allegato Y al presente atto);	
- il sistema tariffario nonché le modalità di remunerazione delle tariffe rispetto alle at-	
tività rese in eccesso;	
3	

 - i controlli che saranno attivati dall'Azienda e le sanzioni previste in caso di ina-	
 dempienza;	-
- il debito informativo della Struttura verso l'Azienda in relazione alle prestazioni ero-	
gate,	
- le modalità di accesso alle prestazioni.	
Articolo 2 - Requisiti di accreditamento	
 La Struttura, preliminarmente alla stipulazione del contratto, dovrà comprovare	
l'avvenuto completamento del percorso di accreditamento ovvero di aver ottenuto	
 dalla Regione l'accreditamento istituzionale definitivo ai sensi della Deliberazione	
della Giunta regionale n. 47/43 del 30.12.2010 e successive integrazioni. L'Azienda	
ha provveduto ad acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)	
ed il certificato di iscrizione al Registro delle imprese rilasciato dal COIPA. In osse-	
quio alla normativa vigente l'Azienda ha provveduto a richiedere nei casi e nei modi	
 previsti dalla legge la certificazione antimafia di cui all'art. 82 comma 2 del D. Lgs	
159/2011 e/o l'informativa antimafia di cui all'art. 84 comma 3 D. Lgs 159/2011.	
Stante l'urgenza di stipulare il contratto, laddove alla data della stipula non risulti an-	
cora acquisita la certificazione antimafia liberatoria e /o l'informativa antimafia libera-	
toria, il contratto si intenderà sottoposto a condizione risolutiva. Nelle ipotei in cui	ANO SAIV
 dunque dovessse intervenire certificazione o informativa antimafia interdittiva	A TARIA CA TARIA
l'Azienda recederà dal contratto ai sensi degli artt. 88 comma 4 bis e 82 comma 3	ONE ARDI
del D. Lgs. 159/2011. L' Azienda recederà dal contratto anche nelle ipotesi in cui la	
 sussistenza delle cause di decadenza sospensione o divieto di cui all'art. 67 D. Lgs	
159/2011 e/o gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa vengano accertati	
 successivamente alla conclusione del contratto. A tal fine il legale rappresentante	
della Struttura, entro 30 giornin dall'intervenuta modifica dell'assetto societario o ge-	
 4	

		•
L. 177	stionale ha l'obbligo di trasmettere al Prefetto che ha rilasciato l'informativa copia	
	degli atti dai quai risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti desti-	
	natari delle verifiche antimafia. Per i contratti di importo inferiore ai 150.000,00 € l'	
	Azienda acquisisce l'autocertificazione in ordine all'assenza delle cause di divieto	
	decadenza e sospensione di cui all'art. 67 D. Lgs 159/2011. Nel caso di acquisto	
	di prestazioni da società professionali mediche ed odontoiatriche, in qualunque for-	posta di l autorizza ufficio prot. r
	ma costituite, e società di capitali, l'Azienda ha provveduto a richiedere all'ENPAM il	N° boll
	rilascio della certificazione equipollente al DURC attestante il regolare adempimento	olta in m genzia d griale di 2 del Valore
	degli obblighi contributivi di cui all'art. 1, comma 39, L. 23/08/2004, n. 243.	Agenzia delle Entrate Agenzia delle Entrate Oriale di Cagliari 1 22 del 25/07/2013
	Nelle more dell'eventuale completamento del percorso per il rilascio	onate 013
	dell'accreditamento definitivo l'Azienda dovrà accertare che, in relazione alle pre-	
	stazioni oggetto del presente contratto, la Struttura non ancora in possesso	
	dell'accreditamento definitivo possegga i requisiti strutturali, tecnologici ed organiz-	
	zativi che consentono di adempiere correttamente agli obblighi contrattuali.	
	La Struttura si impegna al mantenimento dei requisiti citati per tutto il periodo di vi-	
	genza dei presente contratto e la ASL si impegna a verificare la persistenza degli	
	stessi.	
	Articolo 3 - Assetto organizzativo e dotazione organica	
	La Struttura eroga prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale con l'assetto	J.O SANITA
	organizzativo definito ai sensi del precedente articolo 2, riportato nell'allegato X al	SANDARA
	presente contratto per farne parte integrante e sostanziale.	
	La Struttura, nel rispetto dei requisiti inerenti alla dotazione organica previsti nella	
	Delibera della Giunta Regionale n. 47/43 del 30.12.2010 e 33/26 del 08.08.2013 , si	
	impegna a garantire le prestazioni previste dal presente contratto.	
	La dotazione organica della Struttura, rispondente ai requisiti esplicitati nell'art. 2, è	
	5	

	specificata nell'elenco nominativo del personale, controfirmato dal Legale Rappre-	
	sentante della Struttura, dal quale devono risultare il codice fiscale, la qualifica, la	
	mansione svolta dal predetto personale, l'Unità Operativa di appartenenza,	
	l'impegno orario settimanale di ciascuno, nonché il tipo di contratto applicato. Tale	
	elenco nominativo dovrà essere allegato al presente atto.	
	La Struttura si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente all'Azienda ogni e-	
	ventuale successiva modifica, indicando i medesimi parametri previsti per l'allegato	
	X e autocertificare, al termine di ogni semestre, il mantenimento dei requisiti orga-	
	nizzativi inerenti alla dotazione medesima. Tale autocertificazione sarà comunque	
	oggetto di verifica da parte dell'Azienda.	
	L'esistenza delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente in ma-	
	teria di rapporto di lavoro del personale dipendente, convenzionato o comunque le-	
2	gato da rapporto lavorativo con il Servizio Sanitario Nazionale, comporta la risolu-	
	zione del presente contratto, previa formale diffida alla eliminazione dei rapporti di	
	cui sia stata verificata l'incompatibilità e nel caso in cui la Struttura, entro 30 giorni	
	dal ricevimento della predetta diffida, non adempia. Con le stesse modalità si pro-	
	cederà nelle ipotesi in cui a seguito di accertamenti compiuti in sede di verifica e-	
	merga la presenza di professionisti che prestano attvità lavorativa presso altre Strut-	JOSANIT.
	ture acceditate e convenzionate laddove il monte ore complessivo settimanale per	A CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR
	ciascun porofessionista superi le 45/48 ore settimanali.	ONESAR
-	Articolo 4 - Ulteriori requisiti di qualità	
	La Struttura si impegna a promuovere la formazione continua dei propri dipendenti	
	ed operatori, sia per gli aspetti tecnico professionali che per ogni aspetto inerente al-	
	la gestione della documentazione clinica, dei debiti informativi, amministrativi e sani-	
	tari. La Struttura, inoltre, garantisce la piena attuazione degli impegni assunti nella	
	6	
		İ

	Carta dei Servizi.	
	La Struttura si impegna, altresì, al pieno rispetto del Codice in materia di protezione	
	dei dati personali di cui al D.Lgs., 30 giugno 2003, n. 196, sia nei trattamenti interni	
	che nelle eventuali comunicazioni esterne.	
	In caso di comunicazioni da parte dell'Azienda di dati personali degli assistiti finaliz-	
	zati a facilitare e rendere qualitativamente migliori i flussi informativi previsti obbliga-	
	toriamente dalla Regione, la Struttura si impegna, anche per conto del proprio per-	
	sonale dipendente, ad utilizzare i predetti dati per le sole finalità previste dal presen-	
	te contratto.	
	Articolo 5 - Controlli inerenti il mantenimento dei requisiti autorizzativi e di ac-	
	creditamento	
**************************************	L'Azienda può, in ogni momento, effettuare controlli inerenti al mantenimento, da	
	parte della Struttura, dei requisiti di cui al precedente articolo 2.	\wedge
	La procedura di controllo prevede l'accesso di funzionari dell'Azienda presso la	P
	Struttura; al termine delle operazioni viene redatto, in contraddittorio con il Legale	
	Rappresentante della Struttura o un suo delegato, il verbale di controllo.	
	Qualora l'Azienda accerti la carenza dei predetti requisiti dovrà segnalarlo al compe-	
1	tente Servizio dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale per	
	l'adozione dei provvedimenti di sua competenza.	AZIENDA
	Successivamente ai provvedimenti adottati dall'Assessorato, l'Azienda potrà risolve-	LOCALIAN C
	re di diritto ex articolo 1456 del codice civile il presente contratto, dandone altresì	
	formale comunicazione all'Assessorato dell'Igiene e Sanità.	
	Fatta salva l'ipotesi sopra descritta, il provvedimento di revoca dell'accreditamento	
	da parte della Regione comporta la risoluzione di diritto ex articolo 1456 del codice	
	civile del presente contratto.	
	7	

	Le organizzazioni sindacali firmatarie dei CCNL relativi al personale impiegato che,	
	a seguito di proprie verifiche, riscontrassero la mancata osservanza del manteni-	
	mento dei requisiti organizzativi inerenti alla dotazione organica, di cui all'art. 3, pos-	
	sono chiedere l'attivazione di una procedura di accertamento da parte del Direttore	
	Generale della Azienda.	
	Articolo 6 - Programmazione e svolgimento dell'attività e caratteristiche delle	
	prestazioni	
	La Struttura si impegna ad erogare le prestazioni indicate nell'allegato Y, parte inte-	
	grante del presente contratto, individuate con la codifica del Nomenclatore Tariffario	
	Regionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 19/6 del 28 aprile	
	1998, e successive modificazioni e integrazioni (s.m.i.), in conformità alle modalità	
	ivi previste, o con quelle determinate da eventuali future modifiche.	
	La Struttura si impegna a rispettare le soglie minime, per singoli raggruppamenti	
	omogenei di attività, stabilite (in termini di volume e valorizzazione) nell'allegato Y.	
	Nel periodo di vigenza del presente contratto, la Struttura si impegna ad erogare le	
	attività programmate con continuità e regolarità per l'intero periodo dell'anno, nel ri-	
	spetto dei requisiti prescritti dalla vigente legislazione, sotto i diversi aspetti organiz-	
	zativo, igienico-sanitario e di sicurezza strutturale, ambientale e tecnologica.	NO SANITA
	Al fine di garantire la continuità dell'assistenza e un'erogazione omogenea delle	
	prestazioni durante tutto l'arco dell'anno la Struttura si impegna a presentare	ES
\ \frac{1}{2}	all'Azienda, in accordo con gli altri erogatori privati, entro il 31/03/2016, un piano at-	
	traverso il quale viene garantita, per le diverse tipologie di prestazioni, l'apertura del-	
	le strutture durante il periodo estivo e le festività. In caso di mancata comunicazione	
	i giorni di apertura saranno stabiliti unilateralmente dall'Azienda.	
	La Struttura si impegna, inoltre, a dare immediata comunicazione ai responsabili	
	8	

• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	dell'Azienda delle eventuali interruzioni o sospensioni che, per qualsiasi causa, do-	
	vessero intervenire nell'erogazione delle prestazioni oggetto del presente contratto.	
	In coerenza con il principio di appropriatezza, la Struttura si obbliga ad erogare le	
	prestazioni secondo criteri di qualità edefficacia.	z : : : 5
	La Struttura garantisce la regolare registrazione delle prenotazioni, dei tempi e delle	nposta d autorizz Ufficio prot. ° pagine
	liste d'attesa per ciascuna prestazione o agenda e le comunica all'Azienda.	bollo as azione <i>t</i> Territo n. 5652
	Articolo 7 – Modalità di accesso e di esecuzione del servizio	solta in r genzia rriale d 12 del Valore
	Alle prestazioni oggetto del presente contratto si accede mediante prescrizione su	nodo viri delle En Caglia 25/07/7
	ricettario SSN.	uale trate fri 1 013.
	La Struttura dovrà accertare la correttezza dei dati identificativi dell'utente e il rispet-	
	to delle disposizioni normative in materia di prescrizioni di prestazioni specialistiche.	
	Le prestazioni saranno erogate secondo l'ordine cronologico di presentazione della	
	richiesta o nel rispetto delle priorità d'accesso disciplinate dalla normativa vigente.	
	L'erogazione delle prestazioni dovrà avvenire, inoltre, nel rispetto dei principi sottoe-	
	lencati:	
	- qualità delle prestazioni;	
	- appropriatezza dell'erogazione della prestazione secondo le linee guida specifiche	
	e secondo i principi della medicina basata sulle evidenze clinico-scientifiche, nel ri-	
	spetto dei tempi minimi di trattamento ove previsti;	(7.0 8AV2)
	- rispetto della normativa vigente in materia di giusta informazione e consenso in-	SANUACIA LOCASANE
	formato.	
	Articolo 8 - Appropriatezza clinica	
	In coerenza con il principio di appropriatezza, la Struttura si obbliga ad erogare le	
	prestazioni nel rispetto dei tempi, dei modi e delle quantità effettivamente necessarie	
	al soddisfacimento del bisogno diagnostico terapeutico del paziente e nel rispetto	
	9	

ัสลิสารเกรรรมสารีสาร	delle specifiche indicazioni cliniche contenute nei provvedimenti regionali di applica-	
	zione dei Livelli Essenziali di Assistenza individuati dal DPCM, 29 novembre 2001, e	
-	s.m.i.	
	Articolo 9 – CUP Regionale e Debito informativo	
	Le Strutture private accreditate accettano che l'accesso alle prestazioni di speciali-	
	stica avvenga attraverso l'utilizzo della piattaforma di prenotazione ed erogazione	
	regionale denominata CUP WEB, come di seguito indicato:	
	a) prestazioni in quota pubblica. Dovranno essere per l'anno 2016 in misura non in-	
	feriore al 25% del tetto lordo delle prestazioni contrattate. Le prestazioni in quota	
	pubblica potranno essere prenotate, oltre che dalla struttura stessa, anche dai cana-	
	li regionali previsti, quali il CUP regionale, il numero verde 1533 e il portale per il cit-	
\sim	tadino.	
<u> </u>	b) Prestazioni in quota riservata. Saranno prenotabili esclusivamente dalla Struttura	
	e devono costituire il completamento dell'offerta contrattata di cui al punto a), in mi-	
	sura massima del 75% per il 2016.	
	c) Prestazioni extrabudget. Sono le prestazioni effettuate oltre il limite del tetto lordo	
	di spesa assegnato e le relative agende vengono prenotate e gestite attraverso la	SANITA
	piattaforma CUP WEB dalle Strutture in completa autonomia, fermi restando i volumi	AZINDA AZINDA
	di attività massima accreditata per ciascuna tipologia di prestazione.	
	L'Azienda è tenuta alla creazione e alla configurazione delle agende informatizzate	DNESI
. 4	di prenotazione pubblica (punto a) e riservata (punto b) concordate con le Strutture,	
	e opportunamente definite con le corrispondenti "classi di priorità", oltre a garantire	
	tutta l'attività di coordinamento con tutte le strutture eroganti.	
	La gestione dell'erogazione delle prestazioni di cui ai punti a), b) e c) viene effettua-	
	ta dalla Struttura attraverso la piattaforma CUP WEB, salvo che il mancato utilizzo	
	10	

	sia imputabile al mancato funzionamento del Sistema Informativo Regionale.	
	La Struttura si impegna ad adempiere con diligenza e costanza al proprio debito in-	
	formativo (File C e ulteriori flussi previsti dalla normativa vigente), nei confronti	·
	dell'Azienda e dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, se-	
	condo i tempi e le modalità stabiliti dalla normativa regionale e dalle indicazioni	
	dell'Azienda, con particolare riguardo alla necessità di garantire l'interfacciamento	
	con il SISAR (Sistema Informativo Sanitario Regionale) e con la rete telematica re-	
	gionale in via di realizzazione.	
	Articolo 9 bis – Fascicolo Sanitario Elettronico	
	La Regione, secondo quanto previsto all'art. 12 del Decreto Legge 18 ottobre 2012,	
	n. 179, ha realizzato il sistema regionale di Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) che	
	costituisce una raccolta informatizzata di tutti i documenti sanitari dei cittadini pro-	
	dotti durante il processo di diagnosi e cura dalle strutture sanitarie che lo prendono	
	in carico, sia pubbliche che private.	
	Come meglio specificato dal DPCM 29 settembre 2015, n. 178, contenente il Rego-	
	lamento in materia di Fascicolo Sanitario Elettronico, pubblicato sulla Gazzetta Uffi-	
	ciale n. 263 del 11 novembre 2015, i "referti" rilasciati dalle strutture sanitarie pubbli-	
	che che private ricadono tra i documenti sanitari digitali obbligatori che devono es-	
	sere raccolti nel FSE del cittadino.	7.0 S.A.V.
*	A tal fine la Regione mette a disposizione delle Strutture sanitarie private le specifi-	(SAD TATIA) COLLONDO LO ALANO 8
	che tecniche e il supporto informatico per i test per la realizzazione	
	dell'interoperabilità con il proprio sistema informatico per l'invio dei referti al FSE del	
	cittadino.	
	Entro l'anno 2016 tutti i referti delle Strutture sanitarie private dovranno essere tra-	
	smessi al FSE del cittadino che abbia espresso il proprio consenso ai sensi del	
	11	

		r
•		
	D.Lgs 30/06/2003 n° 196 e.s.m.i Sono fatti salvi i casi in cui l'omessa trasmissione	
	del referto sia imputabile al mancato funzionamento del Sistema Informativo Regio-	
	nale.	
	Articolo 10 - Sistema tariffario e valorizzazione economica delle prestazioni	
	Le prestazioni ambulatoriali oggetto del presente contratto sono remunerate in base	
· · · ·		
***	alle tariffe onnicomprensive, suscettibili di aggiornamento e/o adeguamento sulla	
	base di specifici provvedimenti regionali.	
	Le tariffe sono considerate al netto degli sconti determinati secondo le disposizioni	
	della Deliberazione della Giunta Regionale n. 30/36 del 2 agosto 2007, ad eccezio-	
	ne delle tariffe approvate con la DGR 33/20 del 31/07/2012 e della tariffa della pre-	
	stazione 54.98.3 definita con la Delibera del 17 novembre 2015, n. 55/17.	
	Le prestazioni erogate in eccedenza rispetto al tetto netto di spesa concordato sa-	
\sim	ranno remunerate con la tariffa pattuita, decurtata secondo quanto previsto all'artico-	
70	lo 12 del presente contratto.	
	Nel caso in cui entrino in vigore provvedimenti nazionali e/o regionali di aumento o	
	riduzione della valorizzazione economica delle prestazioni, il contratto si intende au-	
	tomaticamente modificato. In tali casi la Struttura ha la facoltà, entro 30 giorni dalla	
	conoscenza dei provvedimenti di cui sopra, di recedere dal contratto a mezzo di	Anga
	formale comunicazione da trasmettere all'Azienda e all'Assessorato dell'Igiene e	S SULLAND
	Sanità e dell'Assistenza sociale tramite raccomandata A/R.	ONE NATED
	Ai sensi dell'art. 8-quinquies, comma 2, lettera e-bis) del Decreto Legislativo, 30 di-	
	cembre 1992, n. 502, si conviene che in caso di incremento a seguito di modifica-	
	zioni, comunque intervenute nel corso dell'anno, dei valori unitari delle tariffe regio-	
	nali per la remunerazione delle prestazioni sanitarie oggetto del presente contratto,	7
	il volume massimo di prestazioni di cui all'allegato Y si intende rideterminato nella	
	12	

ត្តសារីសេល <u>់</u> (ស.)	misura necessaria al mantenimento dei limiti di spesa indicati al successivo art. 11.	
	In ogni caso, al fine inderogabile di rispettare l'equilibrio economico-finanziario pro-	
-	grammato, non è ammissibile un superamento dei limiti di spesa già concordati, a	
	meno che non sia intervenuto un espresso provvedimento della Giunta Regionale,	
	che individui i risparmi compensativi e/o le necessarie ed ulteriori coperture finanzia-	=
	rie aggiuntive.	mposta c autoriz ufficio prot. N° pagine_
	Articolo 11 - Tetto di spesa	n bollo al azione azione n. 565 n. 96bli
	Il tetto di spesa netto previsto per le prestazioni di specialistica ambulatoriale è il se-	ssolta in I Agenzia Oriale C 22 del Valor
	guente:	modo virti delle Ent i Caglia 25/07/2
	- anno 2016 Radiologia: : € 132934,93, corrispondente ad un importo mensile medio	tuale trate ari 1 2013
	di € 11077,91;	
	anno 2016 FKT: : € 116267,92, corrispondente ad un importo mensile medio di €	
	9688,99	
	Nei limiti del tetto di spesa netto, di cui al presente articolo, possono essere previste	9
	compensazioni tra differenti regimi di prestazioni nel rispetto delle soglie minime (in	
	termine di volume e valorizzazione) stabilite nell'allegato Y.	
	La Struttura si impegna a non superare il tetto netto di spesa contrattato, oltre il qua-	
,	le si applicherà la decurtazione tariffaria di cui all'articolo 12 del presente contratto,	
	fino al raggiungimento del tetto lordo, superato il quale le prestazioni non potranno	
	essere remunerate.	O SAAV
	Il tetto di spesa lordo annuale previsto è il seguente:	
	- anno 2016 Radiologia € 137046,32	
	- anno 2016 FKT € 119863,84	
	Nell'allegato Y il tetto di spesa complessivo è suddiviso per raggruppamenti omoge-	
	nei di prestazioni.	
	13	

Pilage II (Pe	Si da atto a tal fine che l'Azienda, per ragioni di economia procedurale, non ha pro-	
	veduto alla stipula dei contratti provvisori trimestrali di cui alla DGR 67/19 del	
	29.12.2015 ma dal 01.01.2016 ha comunque autorizzato le Struttre, nelle more della	
	stipula del contratto definitivo, ad erogare prestazioni nei termini e secondo le moda-	
	lità di cui al contratto 2015, assegnando tetto di spesa non superiore ad un dodice-	,
	simo per mese rispetto ai volumi contratti per il 2015 e prevedendo altresì che le fat-	
,	ture emesse sarebbero state accettate con riserva e pagate in acconto e l'importo	
	fatturato sarebbe stato compreso nel tetto di spesa assegnato col contratto definiti-	
	vo. Il tetto lordo così asseganto è dunque compensivo degli importi già fatturati nel	
	rispetto di quanto previsto dalal DGR 67/19 del 29.12.2015 la quale prevede che per	
	l'anno 2016 il tetto delle singole strutture dovrà essere determinato al netto	
	dell'importo stabilito dai contratti di natura transitoria.	
\triangle	Qualora non venga rispettata la soglia minima stabilita per ciascun raggruppamento	
,	omogeneo di prestazioni, la differenza tra la soglia minima contrattata e quanto ef-	
	fettivamente erogato dalla Struttura non potrà essere usata per la compensazione.	2.33
	Le prestazioni erogate a cittadini residenti fuori dell'ambito dell'Azienda, pur essen-	TIO SAIVA
	do oggetto di rendicontazione distinta, rientrano nel massimale contrattato.	SA SA SE
	Articolo 12 - Superamento del tetto di spesa	NE STATE
	La Struttura si impegna a rispettare il volume massimo delle prestazioni sanitarie e	
	soglie minime di ciascun regime e fase riabilitativa, in modo da non superare il tetto	
	netto di spesa riportato nell'art. 11, così come specificato nell'allegato Y del presen-	
•	te contratto.	
	Per le prestazioni eventualmente erogate oltre i tetti di spesa netti contrattati, si ap-	
	plica la decurtazione del 20% della tariffa, fino al raggiungimento del tetto lordo, oltre	
	il quale le prestazioni non potranno essere remunerate.	
	14	

9.0 23.0 1.00 1.1 1.1 1.1 1.1 1.1 1.1 1.1 1.1	La décurtazione applicata sarà calcolata su base annuale.	
	Le prestazioni che la struttura eventualmente deciderà di erogare oltre il tetto lordo	
	contrattato potranno essere eventualmente remunerate, con la decurtazione del	
	40% della tariffa, attraverso le sole somme disponibili a seguito del mancato utilizzo	
	durante l'anno da parte delle altre strutture aziendali e comunque esclusivamente	
	nei limiti del tetto di spesa aziendale annuale stabilito con la DGR n. 67/19 del	
	29.12.2015 che rappresenta, pertanto, un vincolo non superabile. Le risorse dispo-	
	nibili saranno ripartite tra gli erogatori in misura proporzionale al tetto assegnato per	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
	l'anno di riferimento.	
	Articolo 13 - Metodologia del sistema dei controlli	
	La Struttura documenta l'attività sanitaria erogata a mezzo del flusso informativo FI-	
	LE C, che costituisce il riferimento per la definizione dei rapporti economici, in con-	0
	formità alle disposizioni della vigente normativa. Il FILE C deve essere la riproduzio-	A
	ne fedele delle prestazioni prescritte sul ricettario SSN dal medico di fiducia le quali	
	non possono essere in nessun caso modificate e/o integrate.	
	L'Azienda effettuerà controlli informatici sul FILE C e controlli sulle singole impegna-	
	tive secondo le specifiche previste.	
	I controlli dovranno, tra l'altro, riguardare:	
	- l'appropriatezza delle prestazioni richieste rispetto a quanto previsto nel Nomen-	TO SAM
	clatore Tariffario Regionale;	AZIE PDA
	- il rispetto delle indicazioni previste sull'erogabilità delle prestazioni nei provvedi-	
	menti regionali di applicazione dei L.E.A.;	
	- il rispetto delle condizioni di prescrivibilità in rapporto alla diagnosi;	
	- le modalità di erogazione delle prestazioni.	
	Qualora vengano rilevate difformità in ordine a quanto previsto dalla normativa na-	
	15	

zionale e regionale si procederà alla contestazione al fini della decurtazione degli	
importi non dovuti. In caso di irregolarità formali si potrà procedere alla regolarizza-	
zione della documentazione, ove consentito.	
Articolo 14 – Fatturazione e riscontri documentazione	
Le prestazioni effettuate dalla Struttura sono fatturate all'Azienda con cadenza men-	
sile e con indicazione della branca cui si riferiscono. Per consentire la regolare tra-	
smissione dei flussi di attività sanitari alla Regione Sardegna e al Ministero della Sa-	
lute, eventuali fatture integrative possono essere emesse esclusivamente entro il	
trimestre successivo a quello in cui ha avuto luogo la prestazione e dovranno esse-	
re inviate congiuntamente ad un FILE C integrativo coerente con la fattura.	
La fattura sarà accompagnata da:	
1) il FILE C, distinto per branca, relativo al dettaglio delle prestazioni effettuate;	
2) il tabulato cartaceo contenente l'elencazione delle singole impegnative con indi-	
cazione delle prestazioni tariffate e dei ticket riscossi;	
3) il riepilogo generale delle prestazioni, accorpate per codice, con relative tariffe;	
4) gli originali delle prescrizioni su ricettario SSN;	SANIT
Le prestazioni riepilogate dovranno essere suddivise come di seguito indicato:	2 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
a) prestazioni erogate a favore di cittadini residenti nell'Azienda;	S CANAL S
b) prestazioni per cittadini residenti in altre Aziende della Regione;	NES
c) prestazioni a favore di cittadini di altre Regioni;	
d) stranieri con diritto all'assistenza.	
Analoga procedura dovrà essere seguita separatamente, salva diversa indicazione	
della ASL, per i promemoria delle ricette dematerializzate.	
Il volume fatturato relativo alle prestazioni del punto d) non verrà conteggiato nel tet-	
to di spesa.	
	importi non dovuti. In caso di irregolarità formali si potrà procedere alla regolarizzazione della documentazione, ove consentito. Articolo 14 – Fatturazione e riscontri documentazione Le prestazioni effettuate dalla Struttura sono fatturate all'Azienda con cadenza mensile e con indicazione della branca cui si riferiscono. Per consentire la regolare trasmissione dei flussi di attività sanitari alla Regione Sardegna e al Ministero della Salute, eventuali fatture integrative possono essere emesse esclusivamente entro il trimestre successivo a quello in cui ha avuto luogo la prestazione e dovranno essere inviate congiuntamente ad un FILE C integrativo coerente con la fattura. La fattura sarà accompagnata da: 1) il FILE C, distinto per branca, relativo al dettaglio delle prestazioni effettuate; 2) il tabulato cartaceo contenente l'elencazione delle singole impegnative con indicazione delle prestazioni tariffate e dei ticket riscossi; 3) il riepilogo generale delle prestazioni, accorpate per codice, con relative tariffe; 4) gli originali delle prescrizioni su ricettario SSN; Le prestazioni riepilogate dovranno essere suddivise come di seguito indicato: a) prestazioni erogate a favore di cittadini residenti nell'Azienda; b) prestazioni per cittadini residenti in altre Aziende della Regione; c) prestazioni a favore di cittadini di altre Regioni; d) stranieri con diritto all'assistenza. Analoga procedura dovrà essere seguita separatamente, salva diversa indicazione della ASL, per i promemoria delle ricette dematerializzate. Il volume fatturato relativo alle prestazioni del punto d) non verrà conteggiato nel tet-

310a.3077777	Articolo 15 - Pagamenti	
	Le prestazioni oggetto del presente contratto sono remunerate sulla base delle tarif-	
	fe massime onnicomprensive predeterminate dai provvedimenti regionali, decurtate	·
	dello sconto tariffario previsto dall'articolo 1, comma 796, lettera o) della legge, 27	
	dicembre 2006, n. 296, applicato secondo le disposizioni regionali. La decurtazione	
	non trova applicazione per le tariffe approvate con la DGR 33/20 del 31/07/2012 e	Imposta - autori - Uffici - prot. N° pagine_
	per la tariffa della prestazione 54.98.3 definita con la Delibera del 17 novembre	di bollo zzazione io Terri n. 56 N'bol
	2015, n. 55/17.	assolta Agenzi toriale 522 de
	La Struttura dovrà provvedere ad inviare mensilmente all'Azienda i riepiloghi indi-	n modo y a delle di Cag 25/07
	canti il numero e la tipologia delle prestazioni distinte per branca effettuate nel mese	ист. ната јагі 7201:
	di riferimento.	
	L'Azienda, entro 60 giorni dalla presentazione della fattura, unitamente	
	all'impegnativa SSN e ai relativi dati di attività su supporto informatico, previa verifi-	Λ
	ca della regolarità amministrativa e contabile, provvederà a corrispondere il totale	41
	dell'importo fatturato mensilmente, se tale importo non è superiore a 1/12 del tetto	V
	netto annuale o, in caso contrario, a corrispondere 1/12 dello stesso.	
	L'Azienda dall'esito delle verifiche sull'appropriatezza provvederà a quantificare	
	l'importo relativo alle prestazioni inappropriate e la Struttura provvederà	
	all'emissione della relativa nota di credito.	
	Le eventuali contestazioni dovranno essere formalizzate alla ASL competente entro	OSAN
	30 giorni dal ricevimento della richiesta di emissione della nota di credito, in caso	AZII II A O
	contrario, la ASL provvederà a stornare il relativo ammontare dal primo pagamento	
	utile.	JOAN
	L'eventuale conguaglio dovrà essere effettuato entro 120 giorni dalla presentazione	
	dell'ultima fattura dell'anno di riferimento del contratto. Qualora venga accertato il	
	17	

	superamento del tetto netto si applicherà la decurtazione di cui al precedente artico-	
	lo 12.	·
,	L'avvenuto saldo non pregiudica la ripetizione di somme che, in base ai controlli	
	sull'attività erogata, risultassero non dovute o dovute in parte.	
	Qualora l'Azienda non ottemperasse entro i termini riportati, sarà tenuta a corri-	
	spondere, all'atto del pagamento del debito originariamente dovuto, gli interessi de-	
	terminati nella misura e nelle modalità previste dall'art. 16, L.R., 29 aprile 2003, n.3.	
	Resta fermo l'obbligo di fatturazione di detti interessi da parte della Struttura.	
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	Articolo 16 - Modifica del contratto	
	In presenza di significative variazioni nella riorganizzazione dell'offerta da parte del-	
	le strutture a gestione diretta e delle altre strutture pubbliche, le parti si riservano di	
	ricontrattare la tipologia e il volume delle prestazioni assegnate.	
(X)	Articolo 17 - Durata del contratto	
V	Gli effetti del contratto decorrono dal 01 Aprile 2016 fino al 31 dicembre 2016, con	
	esclusione del rinnovo tacito. Si da atto a tal fine che l'Azienda, per ragioni di eco-	
	nomia procedurale, non ha proveduto alla stipula dei contratti provvisori trimestrali di	SANITA
-	cui alla DGR 67/19 del 29.12.2015 ma dal 01.01.2016 ha comunque autorizzato le	A LANDAGO
	Struttre, nelle more della stipula del contratto definitivo, ad erogare prestazioni nei	
	termini e secondo le modalità di cui al contratto 2015 assegnando tetto di spesa non	NESD
	superiore ad un dodicesimo per mese rispetto ai volumi contratti per il 2015 e pre-	
	vedendo altresì che le fatture emesse sarebbero state accettate con riserva e paga-	
	te in acconto e l'importo fatturato sarebbe stato compreso nel tetto di spesa asse-	
	gnato col contratto definitivo.	
	Il contratto è redatto in triplice originale, una per ciascun contraente e una per	
	l'Assessorato dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale.	
	18	

	contenuto del contratto, l'Azienda procede alla modifica ed integrazione unilaterale	
	del presente atto. In tali casi la Struttura ha facoltà, entro 30 giorni dalla conoscenza	
	della modifica ed integrazione di cui sopra, di recedere dal contratto dandone forma-	
	le comunicazione all'Azienda e all'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza	·
	Sociale tramite raccomandata A/R.	
	Articolo 18 - Registrazione e regime fiscale	
	Il presente contratto è soggetto all'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 2, parte I del	
	D.P.R. 16 ottobre 1972, n. 642 e successive modificazioni ed integrazioni ed è sog-	
	getto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 10, della parte 2^ della Ta-	
	riffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. Le spese di bollo sono a cura e a cari-	
	co delle parti contraenti, in uguale misura. Poiché l'imposta di bollo è assolta in ma-	\wedge
	niera virtuale l'Azienda procederà a detrarre la quota a carico della Struttura dalla	
	prima fattura utile emessa dopo la stipulazione del contratto.	
	Le eventuali spese di registrazione sono a carico della parte che ha interesse a ri-	
	chiederla.	
	Le attività, le prestazioni ed i servizi disciplinati ed organizzati tramite il presente ac-	
	cordo sono esenti I.V.A ai sensi dell'art. 10 comma 19 del D.P.R. n. 633/72, in quan-	
	to si tratta di scambi di attività tra Strutture sanitarie pubbliche e private che,	-
	nell'organizzazione congiunta dei servizi, rivolti esclusivamente alla tutela della salu-	
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	te dei cittadini, identificano i loro comuni scopi istituzionali ai sensi delle disposizioni	0334
	di cui ai decreti legislativi n. 502/92, e successive modificazioni e integrazioni, e n.	(SAZIS)
	517/93 e relativi provvedimenti attuativi.	
	Articolo 19 - Norma di rinvio	Sin
	Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente contratto, si rinvia alle	
	norme di legge e di regolamento in materia sanitaria, amministrativa, civile e penale.	
	19	

Luogo e data Solamba, 2 0 LUG, 2016		
Azienda ASL 8 Cagliari	Studio Medico Corona S.R.L.	
 Il Commissario Straordinario	Il Rappresentante legale	
Dott.ssa Sakira Drtu	Dott. Andrea Canè	
Ai sensi dell'art. 1341 del c.c. la Struttura approva	specificamente i seguenti artt. 2,	
3, 5, 9, 9 bis, 10, 11,12, 15,17, 18.		
Selargius Selargius, 2 0 LUG, 2016		
STUDIO MEDICO CORONA S.R.L.		
II Legale rappresentante		
 Dr. Andrea Canè		
Anti. CIN		
		SO SANZ
		AZIENDA B SANITARIA SANITARIA
		IOCALE Nº 8
		WESIN
 20		



Imposta di bollo assolta in modo virtuale - autorizzazione Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Cagliari 1 - prot. n. 56522 del 25/07/2013

	414 L . 101	Malana	
N° pagine	_N° bolli	Valore	



Macrolivello Assistenziale		Specialistica	Ambulatoria	le - Branca - Radiologia	3
Codice Struttura			2000	72	
Tipologia Prestazioni	Tetto lordo	Tetto Netto	Prestazioni	Soglia minima prest.	Valore soglia
FKT	119.863,84	116.267,92	24.593	90%	104641,13
RADIOLOGIA	137.046,32	132.934,93	5.149	90%	119641,44
Totale	256.910,16	249.202,85	29.742		
Commission of Commission (Commission Commission Commiss					
and the second of the second o					
Ripartizione tendenziale tetto per trimestre FK	T	1	11	[]]	IV
Tetto Lordo		29.965,00	29.965,00	29.965,00	29.965,00
Tetto Netto		29.066,00	29.066,00	29.066,00	29.066,00
Totale Tetto Lordo					119.863,84
Totale Tetto Netto					116.267,92
					·
Ripartizione tendenziale tetto per trimestre Radiol	ogia	1	11	111	IV
Tetto Lordo		34.261,00	34.261,00	34.261,00	34.261,00
Tetto Netto		33.233,00	33.233,00	33.233,00	33.233,00
Totale Tetto Lordo					137.046,32
Totale Tetto Netto					132.934,93
Totale Tetto Lordo Struttura					256.910,16
Totale Tetto Netto Struttura					249.202,85

Allegato Y

Struttura-200072 --

Il Legale Rappresentante

Dott. Andrea Canè-

Puller All Ports

usgan Rabut II ni ir Cott. Ar arc. Co. 19

Il Commissari Straprdinario Dott.ssa Say

CONTRATTO PER ACQUISTO DI PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE ANNO 2016 ALLEGATO X

CODICE STRUTTURA	200072
COBICESTITOTION	12000,2

Somma di N° ORE SETTIMANALI					
CF	COGNOME	NOME	QUALIFICA MANSIONE	SPECIALIZZAZIONE	Totale
BNCSVT58P05B354U	BANCHIERO	SALVATORE	IMPIEGATO	IMPIEGATO	38,5
CLLLCU55D56A474W	COLLU	LUCIA	ADDETTA PULIZIE	(vuoto)	20
CNANDR55C20B354A	CANE'	ANDREA	MEDICO FISIATRA	DIRETTORE SANITARIO FISIOTERAPIA	38,5
CNAPLA65R71B354R	CANE'	PAOLA	IMPIEGATA	IMPIEGATA	38,5
CRCCRL74E51B354B	CURCAS	CARLA	FISIOTERAPISTA	FISIOTERAPISTA	17,5
FRILRT47D09E788X	FIORI	ALBERTO	MEDICO RADIOLOGO	RADIOLOGO ECOGRAFIE	8
FRNSRN80E46B354C	FIRINU	SABRINA	MEDICO RADIOLOGO	RADIOLOGO ECOGRAFIE	12
LOICLD72P43B354X	LOI	CLAUDIA	FISIOTERAPISTA	FISIOTERAPISTA	38,5
MLSLSN56T29B354Z	MULAS	ALESSANDRO	TECNICO RADIOLOGIA	TECNICO RADIOLOGIA	38,5
MNNGRL72R69B354W	MINNEI	GABRIELLA	FISIOTERAPISTA	FIISIOTERAPISTA	18
MSTFNC51T17D695H	MASTIO	FRANCESCO LUIGI	MEDICO RADIOLOGO	DIRETTORE SANITARIO RADIOLOGIA	12
NDDCSR58A06I166X	ANEDDA	CESARE	FISIOTERAPISTA	FISIOTERAPISTA	38,5
SRRRTI72R66B354Q	SERRA	RITA	MEDICO RADIOLOGO	RADIOLOGO ECOGRAFIE	12

2 9 LUG.

posto da nº

25

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

DEL DEL